

Il giorno 9 ottobre 2020, alle ore 18.35, da remoto, si riunisce il Consiglio d'Istituto in seduta straordinaria, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione del verbale seduta precedente;
2. Giustificazione delle assenze degli alunni tramite portale Argo e attivazione dei servizi correlati;
3. Proposta strutturazione orario scolastico e criteri per l'individuazione e l'organizzazione degli alunni in esubero – scuola primaria e secondaria di primo grado – dal 19 ottobre 2020;
4. Comunicazioni del D.S.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio d'Istituto :

Prof.ssa Maffey Evelina	Dirigente Scolastico
Prof. Genovese Salvatore	Componente Docente
Ins. Palazzo Maria Gabriella	“ “
Ins. Cellura Rosalia	“ “
Ins. Porrovecchio Isabella Maria	“ “
Prof.ssa Graziano Vincenza	“ “
Prof.ssa Rera Giulia	“ “
Prof. Palermo Giuseppe	“ “
Ins. Scalia Agata	“ “
Sig. Vitale Giuseppe	Componente Genitori
Sig.ra Benfante Elena,	“ “
Sig.ra Marra Maria,	“ “
Sig.ra Campisi Elena,	“ “
Sig.ra Palazzolo Gabriella,	“ “
Sig. Veniero Alessandro,	“ “
Sig.ra Rubino Annalaura	“ “
Sig. Filocamo Carlo.	“ “

Presiede la seduta il sig. Vitale Giuseppe. Funge da segretario il prof. Genovese Salvatore.

Il Presidente, constatata la validità della riunione per il numero degli intervenuti, la dichiara aperta e passa a trattare i punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale seduta precedente

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta del 7 ottobre 2020 che viene approvato all'unanimità con **delibera n.136.**

2. Giustificazione delle assenze degli alunni tramite portale Argo e attivazione dei servizi correlati

Su invito del D.S. il prof. Palermo comunica ai presenti che il collegio dei docenti ha approvato la possibilità di effettuare la giustificazione degli alunni via internet per mezzo del registro elettronico Argo. La nuova modalità di giustificazione presuppone l'attivazione del servizio e l'acquisizione delle famiglie delle credenziali di accesso al portale che dovranno gestire personalmente. In via transitoria sarà possibile giustificare, per chi ne è provvisto, mediante il libretto delle giustificazioni.

Delibera n. 137

3. Proposta strutturazione orario scolastico e criteri per l'individuazione e l'organizzazione degli alunni in esubero – scuola primaria e secondaria di primo grado – dal 19 ottobre 2020

Il D.S. dà la parola all'ins. Palazzo la quale comunica quanto segue:

- la scuola primaria, in maniera compatta, ha preferito scegliere la didattica in presenza per cui avvierà il doppio turno antimeridiano e postmeridiano con orario ridotto con la seguente motivazione: per il benessere degli allievi, per la loro sicurezza e per la privacy della classe

è opportuno non allontanare nessuno dalle classi e quindi è giusto mantenere un contatto anche fisico quotidiano e continuare a fare una didattica in presenza anche se questo comporta dei sacrifici per tutti, docenti, famiglie e alunni;

- Il plesso Carducci avvierà la didattica a distanza con turnazione giornaliera degli esuberanti;
- Il plesso Narzisi avvierà in presenza la turnazione settimanale degli esuberanti con la formazione di gruppi-classe.

La sig.ra Rubino si dice stupita da questa decisione in quanto, dai contatti avuti con i genitori degli alunni della primaria, sembrava che quest'ultimi preferissero la didattica a distanza piuttosto che altre soluzioni. Questa decisione costringerà i bambini piccoli a venire di pomeriggio rinunciando al catechismo o ad attività sportive. L'ins. Scalia risponde che i docenti della primaria hanno pensato solo al bene dei ragazzi e che comunque questa soluzione è solo per il tempo necessario a completare i lavori a Largo Fichera. Continua dicendo che i genitori ci hanno scelto per la qualità del nostro lavoro e per le attività che abbiamo portato avanti come il "Progetto Frutta". Il sig. Vitale dice che il Progetto Frutta è un progetto europeo che fanno tante altre scuole. L'ins. Scalia risponde dicendo che noi ci siamo distinti e siamo stati elogiati per l'efficienza e la professionalità. La sig.ra Campisi dice che molti genitori, anche se a malincuore, saranno costretti ad iscrivere i loro figli in altre scuole. L'ins. Scalia dice che i bambini si adattano a tutto. La sig.ra Rubino risponde che quindi si sarebbero adattati anche alla didattica a distanza. L'ins. Porrovecchio dice che per i docenti della primaria è stata una decisione molto sofferta ma si è deciso di privilegiare la didattica in presenza e questa decisione è stata quasi unanime per cui bisogna prendere atto di una decisione collegiale che ha pensato al male minore per gli alunni. Il sig. Vitale risponde che anche i genitori compattamente avevano optato per la didattica a distanza per cui la decisione dei docenti cozza con la volontà delle famiglie. La sig.ra Benfante propone che le classi 1[^], 2[^] e 3[^] facciano il turno mattutino per la loro età, mentre le classi 4[^] e 5[^] il turno pomeridiano a rotazione settimanale. Il sig. Filocamo pensa ad una rotazione giornaliera. Interviene il D.S. dicendo che l'organizzazione sarà gestita direttamente dalla dirigenza la quale valuterà le soluzioni più opportune. Per quanto riguarda la didattica a distanza dovrà chiedere al Direttore Generale una deroga che ufficializzerà lunedì prossimo. Il Presidente chiede quindi ai presenti di fare le dichiarazioni di voto rispetto a quanto deliberato in Collegio dei docenti. La sig.ra Rubino prende atto della decisione del Collegio dei docenti ma esprime la propria contrarietà al doppio turno perché poco adatto alle esigenze psicofisiche degli alunni e rinnova l'invito ad adottare anche per la primaria la didattica a distanza. I sig.ri Filocamo, Campisi, Marra, Palazzolo e Benfante si associano a quanto detto dalla sig.ra Rubino ribadendo che lasciare a casa un bambino per un giorno a settimana sarebbe stato meglio di farlo venire il pomeriggio e quindi danno un voto contrario a quanto stabilito dal collegio. Il sig. Veniero sottolinea come lasciare il bambino a casa equivale a quello che fa il lavoratore quando la fabbrica è in difficoltà ossia la cassa integrazione a turno per un giorno quindi si associa con quanto detto dagli altri genitori e dà il suo voto contrario a quanto stabilito dal collegio. Il Sig. Vitale si associa al voto degli altri genitori e chiede che sia rimessa a verbale la richiesta di un consulente esterno per verificare la capienza delle aule. La prof.ssa Graziano comprende le ragioni dei genitori ma apprezza anche la decisione dei docenti della primaria che hanno anteposto gli interessi degli alunni rispetto ai loro, per cui dà il proprio voto alla proposta del collegio dei docenti. Continua dicendo che, nonostante sia contraria alla DaD, non le è parso che i genitori durante il lockdown abbiano apprezzato molto la didattica a distanza. Il Sig. Vitale risponde che i genitori hanno fatto pubblico encomio del lavoro dei docenti e che invece hanno messo in evidenza le criticità legate alla consegna dei computer agli allievi. L'ins. Scalia a malincuore dice sì al doppio turno anche perché piuttosto che lasciarlo davanti al computer è meglio dargli un libro da leggere o portarlo al parco. La prof.ssa Rera rispetta le decisioni degli insegnanti della primaria per cui dà il proprio voto alla decisione del collegio dei docenti. L'ins. Cellura comprende le preoccupazioni delle famiglie ma le decisioni del collegio, molto sofferte, sono di natura pedagogica per cui i docenti non possono essere accusati di superficialità. Il prof. Palermo interviene dicendo che i docenti hanno un ruolo istituzionale per cui è giusto mettere da parte il nostro vissuto e accettare le decisioni del corpo docente. Si associano alle decisioni del collegio i docenti Palazzo, Porrovecchio e Genovese. A

parità di voti interviene il D.S. il quale dice di essere a favore della didattica a distanza provvisoriamente in attesa della consegna dei locali, ma comprende le ragioni dei docenti della primaria la cui decisione è stata molto sofferta. Per cui non può dare la sfiducia al Collegio e quindi è favorevole a quanto deciso dal Collegio dei docenti. Continua dicendo che comunque dovrebbe essere una questione di qualche settimana e che nel frattempo si potrebbero trovare disponibili altre strutture nel territorio da utilizzare in via transitoria.. Il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza, con voti 9 a favore e 8 contrari, quanto deliberato dal Collegio dei docenti ovvero:

- la scuola primaria avvierà il doppio turno antimeridiano e postmeridiano con orario ridotto
- Il plesso Carducci avvierà la didattica a distanza con turnazione giornaliera degli esuberanti;
- Il plesso Narzisi avvierà in presenza la turnazione settimanale degli esuberanti con la formazione di gruppi-classe.

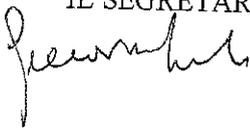
Delibera n. 138

4. Comunicazioni del D.S.

Il D.S. comunica che questa mattina è stata convocata dal Provveditore il quale messosi in contatto con l'assessore Marano ha garantito che il Comune provvederà a tutte le spese per il funzionamento dei locali e che entro una settimana i locali ci saranno consegnati. La prossima settimana, quanto prima, si recherà col dott. Spallino a Largo Fichera a fare una valutazione e richiedere tutte le certificazioni necessarie a garantire la sicurezza degli alunni. Il sig. Veniero chiede dopo quanti giorni di assenza bisogna portare il certificato medico dell'alunno. Il D.S. risponde che alcuni Dirigenti la richiedono dopo tre giorni, mentre nel nostro regolamento viene richiesto dopo 5 giorni, ma molti pediatri lo rilasciano dopo 10 giorni come richiesto dalla Regione Sicilia, ma non acconsente che l'alunno resti a casa senza motivazione.. Il Sig. Vitale chiede che questa deliberazione sia comunicata attraverso il sito della scuola. Il Dirigente riferisce che lunedì ci sarà la comunicazione nel sito.

Esaurita la trattazione degli argomenti, la seduta è tolta alle ore 20,45

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

